



12 VENERDÌ
OTTOBRE

Basilica Cattedrale **Celebrazione Eucaristica**
MONREALE e Apertura Anno Pastorale

Convegno Ecclesiale
La fatica dell'ascolto
e la sfida della comunicazione

SABATO
OTTOBRE **13**

Poggio S. Francesco
MONREALE

**ASCOLTO E
COMUNICAZIONE:
LA PROSPETTIVA
ANTROPOLOGICA**

Prof.ssa Agata Pisana



12 VENERDÌ
OTTOBRE

Basilica Cattedrale **Celebrazione Eucaristica**
MONREALE e Apertura Anno Pastorale

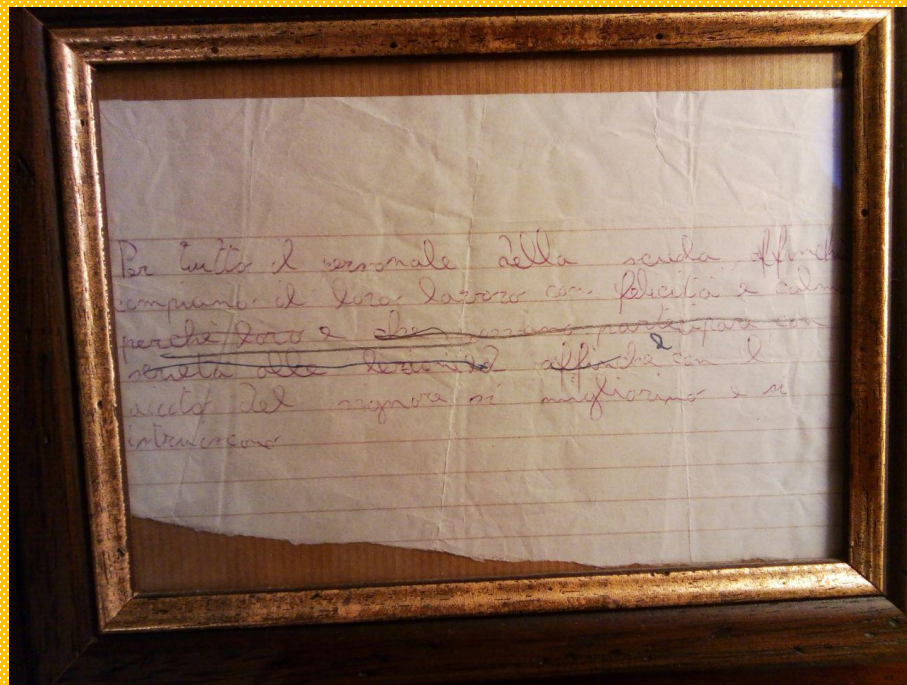
Convegno Ecclesiale

**La fatica dell'ascolto
e la sfida della comunicazione**

SABATO
OTTOBRE **13**

Poggio S. Francesco
MONREALE

**“PERCHÉ LA
VOSTRA GIOIA
SIA PIENA”
(GV 15,9)**



Per tutto il personale della scuola offro
compimenti di loro lavoro con felicità e calma
perché loro e ~~che~~ ~~possano~~ partecipare con
serietà alla ~~lavoro~~ ~~affiche~~ con il
aiuto del signora si migliorino e si
interessano



n. 67 Il desiderio di una “Chiesa autentica”

«[...] la nostra richiesta per una comunità
trasparente,
accogliente,
onesta,
attraente,
comunicativa,
accessibile,
gioiosa
e interattiva»

(RP 11, in *Instrumentum laboris Sinodo 2018*, n.67)

AUTENTICITÀ → PIENEZZA
(GV 15.9)

INDICE

- **L'ascolto come bisogno primario della crescita**
- **L'ascolto come capacità innata dell'uomo**
- **L'ascolto come dimensione della relazione**
- **L'ascolto del corpo come via della pienezza**
- **La comunicazione come espressione dell'ascolto**
- **La comunicazione autentica**
- **La comunicazione nei contesti specifici: Scuola, Giovani, Famiglia, Coppia, Presbiterio**



**L'ASCOLTO COME BISOGNO
PRIMARIO DELLA CRESCITA**

Infant Research

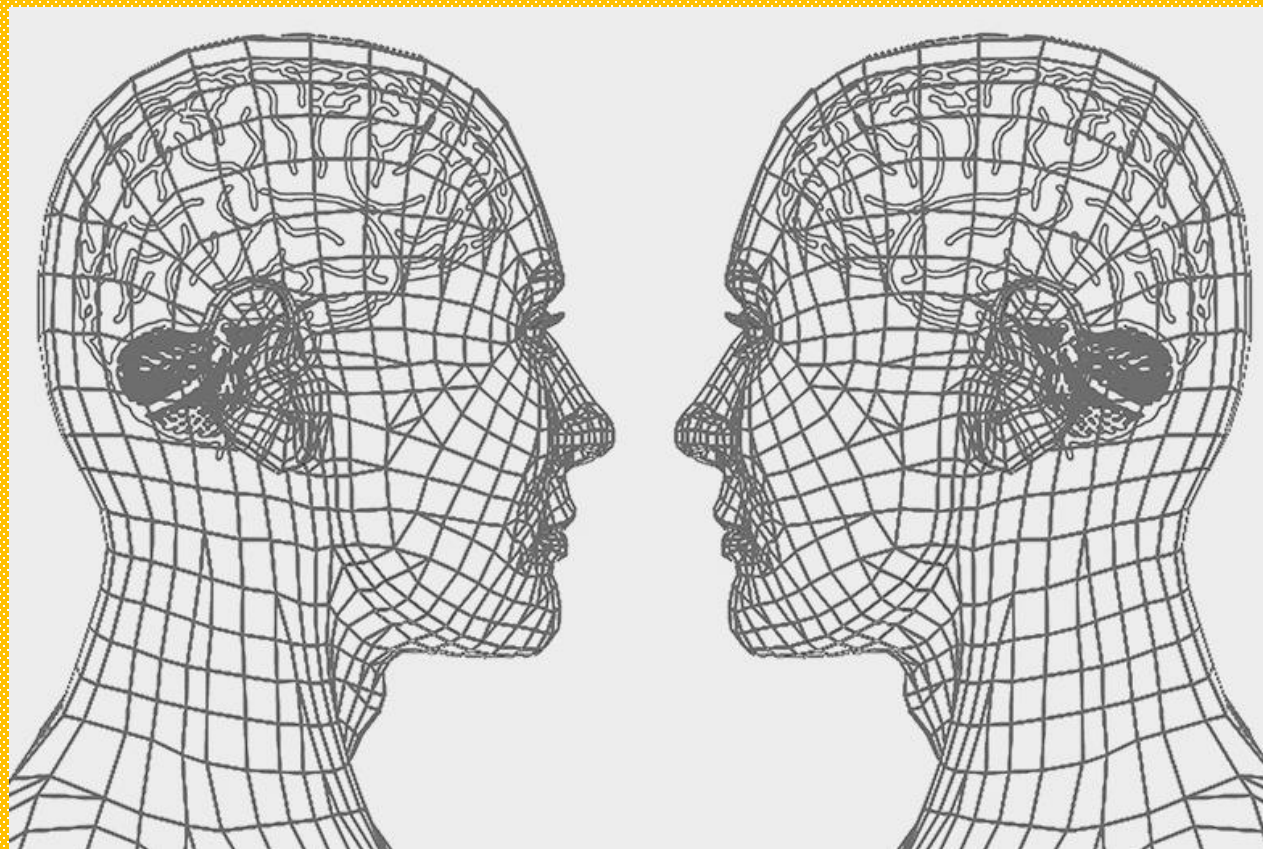
Archè-traità

αΚΩΩ



L'ASCOLTO COME CAPACITÀ INNATA DELL'UOMO

empatia



COSA PROVO NEL MIO ASCOLTO?

CHI SONO IO CHE ASCOLTO?

COSA VOGLIO FARE DEL MIO ASCOLTO?



**QUALE LA
INTENZIONALITÀ
RELAZIONALE?**

L'ASCOLTO COME DIMENSIONE DELLA RELAZIONE

«Solamente chi è disposto ad ascoltare ha la libertà di rinunciare al proprio punto di vista parziale e insufficiente, alle proprie abitudini, ai propri schemi»
(*Gaudete et Exultate*, 172)

«La soggettività ascoltata fino in fondo, non rifiutata, né squalificata, si apre alla relazione»
(G. Salonia, *La criminalità giovanile tra vecchie e nuove regole. Verso l'integrazione dello straniero nella polis*, in *Quaderni di Gestalt*, XVI, 30/31, 2000, 100-108)

**Ascoltare
se stessi!**

L'ASCOLTO DEL CORPO COME VIA DELLA PIENEZZA

**«Dietro i tuoi pensieri e sentimenti [...] sta un dominatore
più potente, un saggio sconosciuto che si chiama sé.
Esso abita nel tuo corpo, è il tuo corpo»
(F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Mondadori, Milano, 1982, p.28)**

*“Sia che si tratti del corpo altrui, sia che si tratti del mio,
non ho altro modo di conoscere il corpo umano che
viverlo, cioè assumere sul mio conto il dramma che mi
attraversa e confondermi con esso”*

*(M. Merleau-Ponty, *Phenomenologie de la perception*, Gallimard, Paris,
1945, III, p.231)*

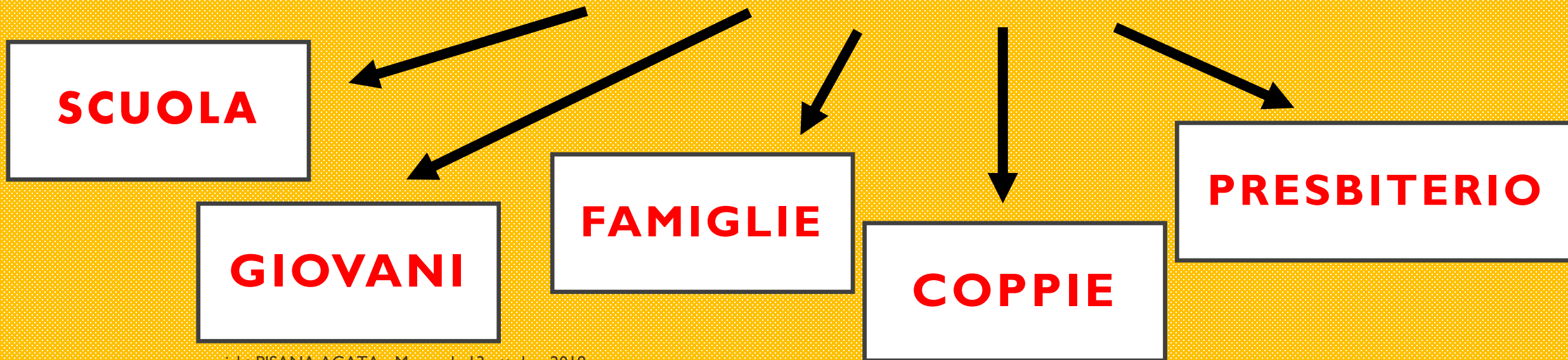
**LA COMUNICAZIONE COME ESPRESSIONE
DELL'ASCOLTO
... E DELL'ESSERSI SENTITI ASCOLTATI**

**«L'ascolto è la prima forma di
linguaggio vero e audace che i giovani
chiedono a gran voce alla Chiesa»
(*Instrumentum laboris Sinodo 2018, n.65*)**

**«Tu parli e, parlando, non vuoi ascoltare affatto!»
(*Sofocle, Antigone, v.757*)**

LA COMUNICAZIONE AUTENTICA

- QUANDO NASCE DAL CORPO
- QUANDO È CONTESTUALIZZATA



SCUOLA

Se sono autentica e serena

- **FIDUCIA**
- **IL GUARDARE CON CURIOSITÀ E INTERESSE**
- **IL NON TEMERE**
- **IL PRENDERSI CURA DELLE FRAGILITÀ**

RELAZIONE > TRASMISSIONE DEL SAPERE

GIOVANI

«Il sentimento di essere orfani che sperimentano oggi molti bambini e giovani è più profondo di quanto pensiamo»
Amoris laetitia, 173

«Il tempo dedicato all'ascolto non è mai tempo perso»
Instrumentum laboris, n. 65

«Valorizzare tutto ciò che ci rende unici»
(Riunione Presinodale n. 2)

«Tu sei prezioso ai miei occhi, sei degno di stima ed io ti amo»

(Is 43,4)

FAMIGLIE

LA CHIAREZZA DELL'ORDO AMORIS

LA «DANZA DEI PRONOMI»

LA «DANZA DELLE SEDIE»

LA PAROLA DI TUTTI

LA CONDIVISIONE DEI VISSUTI

«Saper comunicare in modo chiaro e rispettoso dell'altro richiede logiche di ascolto e di comprensione dei vissuti, rispetto dei tempi e delle modalità, inclusione dei silenzi e delle pause del dialogo»

Salonia G. (2013), *Psicopatologia E Contesti Culturali*, In G. Salonia, V. Conte, P. Argentino, *Devo Sapere Subito Se Sono Vivo. Saggi Di Psicopatologia Gestaltica*, Il Pozzo Di Giacobbe, 2013, 17-32

COPPIA

- una logica non razionale ma relazionale
- il guardarsi negli occhi e vivere come prioritario il linguaggio del corpo
- l'attenzione ai non detti
- la considerazione della diversità di fondo
- la simmetria degli atteggiamenti e del comunicare

«Un dialogo [...] paziente, nel quale potremmo ascoltarci al di là di sterili polemiche»

(Ut Unum Sint n.96)

PRESBITERIO

«Ai ministri ordinati manca spesso una formazione adeguata per trattare i complessi problemi attuali delle famiglie [...] Alcuni portano nella loro vita l'esperienza della propria famiglia ferita, [...] Occorrerà garantire durante la formazione una maturazione affinché i futuri ministri possiedano l'equilibrio psichico che il loro compito esige» *(Amoris Laetitia, n.202-203)*



RICHIESTA

«[...] una comunità ecclesiale che sia 'una famiglia dove ci si sente accolti, ascoltati, custoditi e integrati'»
(Instrumentum laboris Sinodo 2018, n.68)



Maria Vergine della Mercede

«Può essere che Dio ci stia
offrendo qualcosa di più,
e nella nostra pigra
distrazione non lo
riconosciamo»
(*Gaudete et exultate*, 172)

GRAZIE!